

VI^ DOMENICA DI PASQUA

Comunità Viva

II^ SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 86

PREGHIERA NEI PERICOLI
E NELLE PROVE

Composizione che raccoglie passi di altri salmi, insieme preghiera di supplica e descrizione della magnificenza di Dio. La supplica è per chiedere aiuto contro l'arroganza di coloro che non cercano Dio e si vantano dei loro dei. Bisognoso di risposte, incapace di sostenere da solo il suo affanno, l'orante si rivolge a Dio.

Nella preghiera risuona più volte il "perché", utilizzato dal salmista per tracciare il proprio profilo di credente - «*povero e misero... fedele...*»- e giustificare la preghiera insistente. La stessa parola, però, gli serve anche per dare a Dio la motivazione per intervenire. Come a dirgli: Tu non puoi non intervenire perché tu sei «*buono... perdoni... rispondi*». Descrizione ripresa verso la parte conclusiva per ridipingere il ritratto di Dio in cinque titoli: «*misericordioso, pietoso, lento all'ira, ricco di amore e di fedeltà*».

La rilettura cristiana classifica il salmo tra quelli della sofferenza e morte di Cristo. La preghiera ha un fine chiaro: la forza per restare fedele. Per questo, prima di chiedere un aiuto su ciò che è esterno alla sua vita, l'orante si concentra su ciò che dipende da lui: camminare nella via di Dio. Gli domanda infatti «*Mostrami... la tua via*».

Cuore della preghiera, espressione che non si trova in altro salmo, sono però le parole successive: «*Tieni unito il mio cuore*». Il salmista domanda di essere tenuto lontano da un cuore diviso che, in quanto tale, diventa sede di più padroni e resta incapace di amare veramente Dio. Chiede un cuore che vada in un'unica direzione, diverso da chi "fuori" è pulito, ma doppio nella sua interiorità. Per unificare il cuore è necessaria la preghiera: possiamo fare di quella semplice frase una invocazione quotidiana.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 15,9-17

SIAMO AMICI DI DIO,
AMATI SENZA UN PERCHÉ'

Cosa ci chiede oggi Dio, cosa chiede ai suoi prima di andar via? Forse riti astrusi, l'adesione ad una dottrina filosofica complicata, la perfetta e rigida obbedienza a una religione? Il Dio Risorto, il Rabbi che aveva camminato per le strade di Palestina e si era imbarcato sulle onde del lago, che aveva pescato e salito monti per poter meglio abbracciare con lo sguardo e consolare quella folla di straccioni che lo seguiva, oggi ai suoi lascia invece parole tenere, di una tenerezza appassionata: «*Restate con me, restate in me, voi siete miei amici...*».

La richiesta di Gesù è quella di imparare ad amare Dio da innamorati e non da servi, di non fuggire lontano dall'amore, Lui vuole una vicinanza da amanti: «*Amore io voglio, non sacrifici*» (Os. 6,6). «*Rimanete nel mio amore*»: perché l'amore, quando lo trovi, lo senti che non è solo una emozione, uno stato d'animo, ma diventa un luogo, un posto dove stare e sistemarsi.

L'amore si fa casa, capanna, nido. Nell'amore si entra e si sta, perché si sta troppo bene. E si sta con quella "gioia piena" degli uccellini nel nido: al sicuro, protetti, fra ali calde in cui accucciarsi.

Eccoli i suoi ragazzi, me li immagino mentre ascoltano queste parole, loro smarriti e ritrovati; li vedo i loro occhi carezzare quel Maestro pazzo d'amore, l'amore di Dio. Mi sembra quasi di ascoltare il battito del loro cuore che si impenna mentre si sentono chiamare "amici" *Proprio loro, che lo avevano tradito*, che erano scappati, che lo avevano rinnegato, proprio loro come noi. «*Amici che ci fanno sentire amati senza un perché. Che hanno quella dote speciale di farci sorridere. Che sanno tutto di noi e sanno il segreto delle piccole cose che ci fanno felici. Che anche quando non sono d'accordo restano con noi. Che perdonano ancor prima delle scuse*» (J. Tolentino Mendonça).

Noi amici Suoi, amici di un Dio che chiede amore e chiede di dare amore «gli uni gli altri»: non astrattamente, non solo la domenica, ma uno per uno, negli incontri della vita di ogni giorno. Uno ad uno, quelli che troviamo sulla nostra strada: nei mille frammenti delle nostre giornate, nel groviglio delle nostre relazioni è lì che si nasconde la domanda di Dio. «*Un Dio onnipotente che chiede amore / talmente onnipotente che non tutto può / Che quando ama sa anche essere il più fragile*» (J. Twardowski). Solo questo tendere all'amore, solo questo restarci immersi, come un tuffo «*in quell'oceano d'amore che è Dio*» (Padre Vannucci) e nuotarci dentro sentendoci sostenuti, sfiorati e carezzati e, soprattutto, incomprensibilmente amati.

(Don Luigi Verdi – Avvenire 1.5. 2024)

Icona
Gesù e Giovanni

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 6 maggio S. Domenico Savio

Ore 9.00	Vicini Adriana Albanesi Angelo e Caterina Garbelli Attilio e Giovanna Novaresi Iride ed Egidio Baroni Rosa, Mario e Giuseppina
Ore 18.00	Variato Rita Navoni Famiglia Lupi

MARTEDÌ 7 maggio

Ore 9.00	Zanlonghi Luisa
Ore 18.00	Varischetti Attilio Marchini Rina e Giovanni

MERCOLEDÌ 8 maggio B.M.V. di Pompei

Ore 9.00	CATECHESI PARROCCHIALE
Ore 18.00	Codazzi Franco - Meazza Antonio Musitelli Paola e Mario Giglio Maria – Arici Domenica
Ore 21.00	CATECHESI PARROCCHIALE

GIOVEDÌ 9 maggio

Ore 9.00	Morosini Carla Conca
Ore 18.00	Variato Rita Navoni

VENERDÌ 10 maggio

Ore 9.00	Canti Mario e Ines
Ore 18.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>

SABATO 11 maggio – S. Fabio

Ore 9.00	Pozzi Dario
Ore 18.00	Forni Ettore e Rina Geroli Teresa e Giuseppe Spoldi Amos e Verosia Don Gianni Versetti Famiglia Lupi

DOMENICA 12 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 8.00	Tosi Pietro e Maria
Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Negrone Luca Pietro - Grassi Rina Fam. Perucca Zacchetti Audia Italia (30gg)
Ore 18.00	Bertoli Giovanni – Stagnari Anna

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15
Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

PRIME COMUNIONI

→ Domenica 5 maggio i bambini di quarta elementare riceveranno la prima Comunione durante la Messa delle 15:30. Per le loro famiglie e per la nostra comunità parrocchiale sarà un giorno di gioia e di festa.

MESE DI MAGGIO

→ Abbiamo ripreso la tradizione del mese di maggio in vari luoghi della parrocchia, dal lunedì al venerdì alle 21. Intervallando cortili e chiesa potremo ri-vivere la

DEVOZIONE MARIANA DEL MESE DI MAGGIO

→ Questo il calendario della settimana 6-10 maggio:

- Lunedì - 6: Via Madre Cabrini, 6 (Recita del rosario)
- Martedì - 7: Via Abate Anelli, 2 (Recita del rosario)
- Mercoledì - 8: Chiesa Parrocchiale (ore 20.45 poi catechesi)
- Giovedì - 9: Via Lodivecchio, 28 (Recita del rosario)
- Venerdì - 10: Via Sforza, 4 (S. Messa)

CONCLUSIONE CATECHESI PARROCCHIALE

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO - MATTINA E SERA

Nella "sala parrocchiale" il 6°, ultimo Incontro:

"Mosè: dalla liberazione al vitello d'oro"

(Per 2 volte – ore 9 e ore 21.00 con l'identico tema).

È sospesa la Messa delle ore 9.

GREST 2024

→ Il GREST in oratorio si svolgerà dal 10 al 28 giugno. Le condizioni saranno analoghe a quelle dello scorso anno. **Le iscrizioni apriranno il 19 maggio** e a breve saranno pubblicati moduli e informazioni complete sul sito della parrocchia.

MERCATINO

→ Dal 4 al 12 maggio nel salone dell'oratorio ci sarà il mercatino a sostegno della parrocchia. Gli orari sono i seguenti: da martedì a venerdì → 16-19;

sabato e domenica → 10-12 e 16-19

BATTESIMI

Domenica 12 maggio alle 16:00 saranno celebrati i battesimi in chiesa parrocchiale.

INCONTRO DIOCESANO

L'8 Maggio (ore 21.00 nella Casa Vescovile), ci sarà un incontro sul tema "Il dialogo interreligioso" tenuto da Mons. Paolo Bizzetti, vicario apostolico in Anatolia.